

Verbale del Consiglio di corso di studi comprendente il Corso di Laurea di I Livello in Design del Prodotto Industriale e il relativo Corso di Laurea Magistrale di continuità in Design del Prodotto per l'Innovazione: seduta del 21 novembre 2013

Il giorno **21 novembre 2013 alle ore 14.30, presso l'aula CT 63** (via Durando 10 - edificio B08), è convocato il Consiglio del Corso di Studi comprendente il Corso di Design del Prodotto Industriale e di Design del Prodotto per l'Innovazione.

Risultano presenti:

Laura Anselmi, Antonio Armillotta, Fausto Brevi, Daniela Calabi, Marita Canina, Elena Caratti, Aldo Castellano, Cabirio Cautela, Mauro Ceconello, Roberto De Paolis, Alessandro Deserti, Marrinella Ferrara, Silvia Ferraris, Maurizio Figiani, Eleonora Lupo, Claudia Marano, Edie Miglio, Stefania Palmieri, Marina Parente, Antonella Penati, Silvia Pizzocaro, Marta Rink, Cristina Tonelli, Carlo Vezzoli

In qualità di rappresentanti degli studenti:

Veronica Danielli, Anna Urbano

Giustificati:

Giuseppe Andreoni, Andrea Bonarini, Francesco Caruso, Giandomenico Caruso, Manuela Celi, Barbara Del Curto, Francesco Ferrise, Stefano Foletti, Marinella Levi, Stefano Miccoli, Alberto Milani, Francesco Murano, Barbara Previtali, Giuliano Simonelli, Umberto Tolino, Roberto Verganti, Francesco Zurlo

Invitati: =

Presenti in qualità di docenti di chiara fama: Gabriella Zuco, Cesira Macchia

Giustificati: Alberto Seassaro

E' verificato il numero legale.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
 2. Approvazione dei verbali dei CCS del 15 aprile 2013, del 22 luglio 2013 e della seduta telematica del 30 settembre 2013
 3. Programmazione didattica L e LM A.A. 2014/2015
 - Numeri programmati L e LM contingente Marco Polo
 - Numeri programmati L e LM studenti stranieri extra UE
 - Numeri programmati L Prodotto
 - Numeri programmati LM Design del prodotto per l'innovazione
 - Requisiti di docenza: applicazione dei numeri a regime
 - Manifesto didattico A. A. 2014/15
 4. Varie ed eventuali
-

Alle ore 14.50 il Consiglio di Corso di Studi ha inizio. Prende la parola il Presidente Prof.ssa Silvia Pizzocaro avviando l'ordine del giorno:

Il Presidente del CCS
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante
(Dr. Maurizio Figiani)
f.to Dr. Maurizio Figiani

1. Comunicazioni del Presidente:

(i) nel merito delle nuove modalità di rilevamento della didattica

A partire dall'anno corrente 2013-2014 l'Osservatorio della didattica viene organizzato in modalità digitale e agli studenti è richiesto compilare il questionario di valutazione della didattica all'atto dell'iscrizione all'esame. Il Presidente illustra brevemente le nuove modalità per il rilevamento della didattica, come da comunicazione già inviata dalla Scuola di Design a tutti i docenti; la nuova modalità di rilevamento, se per un verso assicura la compilazione delle schede da parte di tutti gli studenti, dall'altro si apre a nuove criticità, come ad esempio appunto la rilevazione della qualità della didattica da parte di studenti non frequentanti o la possibile percezione di non anonimato da parte del compilatore della scheda, aspetti che paiono comportare margini di inattendibilità nella rilevazione.

Interviene la prof.ssa Cristina Tonelli che sottolinea il numero significativo di studenti non frequentanti nei corsi teorici, richiamandone i potenziali effetti distorsivi sulla rilevazione. Si ricorda che le valutazioni espresse dagli studenti – non frequentanti nello specifico – in ogni caso costituiscono la base di riferimento della documentazione trasmessa al MIUR.

Interviene il Prof. Aldo Castellano confermando che la trasmissione al MIUR dei dati desunti tramite le schede di rilevazione dell'Osservatorio della didattica è prassi consolidata.

(ii) Nel merito delle iscrizioni degli studenti agli appelli di consuntivazione

La Prof.ssa Silvia Pizzocaro evidenzia che le nuove disposizioni per gli studenti di tutti i moduli didattici, corsi monodisciplinari e laboratori, prevedono ora l'obbligo di iscrizione agli appelli di consuntivazione.

Interviene la Prof.ssa Antonella Penati che valuta auspicabile un'azione di comunicazione da parte della Scuola, rivolta agli studenti e soprattutto ai docenti a contratto.

(iii) Nel merito dell'obbligo di compilazione del registro e del questionario di fine corso

Per i docenti diventa inoltre obbligatoria la compilazione del registro e contestualmente del questionario di fine corso. I dati verranno inviati al MIUR a conclusione della prima sessione di esami.

Il Presidente inoltre:

- riferisce brevemente dell'informatica trasmessa dal Preside della Scuola del Design ai membri della Giunta relativa alla richiesta formulata dal Rappresentante degli studenti in Commissione Paritetica per l'inserimento del sesto appello d'esame per tutti gli insegnamenti erogati dalla Scuola. A tutti i docenti è stato inviato il nuovo calendario degli esami di profitto;
- chiede ai presenti di esprimere osservazioni riguardo i primi risultati relativi al nuovo test locale, illustrati nel Consiglio allargato della Scuola del 19.11.2013, e sollecita pareri nel merito della necessità di proseguire l'esperienza o di ritornare al test d'ammissione nazionale;
- nel merito di alcune criticità procedurali del test di Design, informa in particolare che a fronte della disponibilità dei 300 posti programmati complessivamente per gli indirizzi di Prodotto-Milano e di Arredo-Como dell'anno in corso, vi è stato un elevato numero di partecipanti al test e conseguentemente un alto numero di non ammessi. Tuttavia, a seguito di successive mancate iscrizioni, sono andati perduti – non immatricolati – circa il 10 % dei posti disponibili. Nonostante le sollecitazioni inoltrate in tal senso dalla Scuola, l'Ateneo non ha consentito la possibilità di ammettere altri candidati in graduatoria utile, così da

Il Presidente del CCS
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante
(Dr. Maurizio Figiani)
f.to Dr. Maurizio Figiani

- saturare opportunamente il numero programmato originariamente previsto;
- si ricorda ai presenti che in sede di Consiglio di Presidenza allargato del 19.11.2013, la Prof.ssa Margherita Pillan, responsabile del procedimento relativo al test di Design, ha evidenziato alcune problematicità connesse alla formulazione delle domande del test, dove prenderebbe forma - ipoteticamente - la possibilità di determinare il profilo del candidato, favorendo potenzialmente i partecipanti all'ammissione in ragione dell'estrazione culturale, dell'esperienza scolastica, della connotazione di genere.

Si apre il dibattito con l'intervento della Prof.ssa Cristina Tonelli che, valutando la possibilità concessa agli studenti non ammessi di potersi iscrivere a corsi singoli per poi ripetere il test l'anno successivo, così come stabilito dalla Scuola, osserva come non sia certo una soluzione in grado di compensare gli effetti iniqui determinati dalla mancata saturazione del numero di immatricolazioni disponibili.

Il Prof. Antonio Armillotta ritiene le riflessioni attinenti la possibilità di discriminazione attraverso il test non rilevanti. Valuta invece significativa la perdita di un numero consistente di iscritti, aspetto ben più serio e grave che farebbe propendere per un ritorno al test nazionale.

La Prof.ssa Antonella Penati manifesta la propria perplessità riguardo la possibilità che il test locale sia lo strumento idoneo per valutare l'attitudine dei candidati al progetto. Avendo fatto parte della commissione per la redazione dei quesiti nelle precedenti edizioni, ritiene che il passaggio alla nuova modalità abbia comportato la perdita di un'esperienza acquisita negli anni, risultato di reiterate verifiche e confronti tra i diversi settori disciplinari, un'esperienza che non può essere certo recuperata in breve tempo a livello locale. La questione delle potenziali discriminazioni derivanti dalle domande del test, ad esempio, era già nota e affrontata nelle precedenti commissioni istruttorie; lo stesso Ministero si era espresso in passato al riguardo. Nel merito della perdita di possibili iscrizioni, il fenomeno era certamente prevedibile: gli stessi uffici di Ateneo hanno esperienza di tali eventi e si potevano preventivamente predisporre correttivi adeguati.

Il Prof. Alessandro Deserti mette a confronto il significativo sforzo profuso per attuare il test a livello locale con i risultati - a suo giudizio non significativi - conseguiti.

La Prof.ssa Gabriella Zuco concorda ritenendo inefficace il test quale strumento di valutazione dei candidati in relazione alla loro attitudine ad operare in qualità di progettisti e giudicherebbe opportuno ritornare al test nazionale, adottando eventuali correttivi.

La Prof.ssa Marina Parente considera opportuna un'azione diretta agli studenti delle scuole superiori.

Il Prof. Aldo Castellano ritiene che il test debba maggiormente affrontare la questione della valutazione della capacità del candidato nell'organizzazione delle nozioni e nell'elaborazione logica e verbale delle conoscenze;

Il Prof. Fausto Brevi giudica inopportuno dismettere l'esperienza del test locale prima di poter valutare le differenze qualitative ancora da verificare negli studenti ammessi sulla base del test locale.

Dei pareri espressi il Presidente si farà portatore nella Giunta della Scuola.

2. Approvazione dei verbali dei CCS del 15 aprile 2013, del 22 luglio 2013 e della seduta telematica del 30 settembre 2013

Il Presidente chiede al Consiglio l'approvazione dei verbali dei precedenti CCS dell'anno corrente 2013.

Il Consiglio approva.

Il Presidente del CCS
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante
(Dr. Maurizio Figiani)
f.to Dr. Maurizio Figiani

3. Programmazione didattica Laurea e Laurea Magistrale, A.A. 2014-2015:

Il Presidente illustra le diverse questioni – correlate – attinenti il punto:

- Numeri programmati L e LM contingente Marco Polo
- Numeri programmati L e LM studenti stranieri extra UE
- Numeri programmati L Prodotto
- Numeri programmati LM Design del prodotto per l'innovazione
- Requisiti di docenza: applicazione dei numeri a regime
- Manifesto didattico A. A. 2014-15

Il Presidente ricorda che per il corso di studio di Prodotto (livello di laurea e livello di laurea magistrale) la pianificazione annuale dei numeri programmati degli accessi è rimasta invariata nell'ultimo quadriennio.

Nell'anno corrente il corso di laurea triennale di Design del prodotto industriale programma 300 posti, suddivisi in:

- 200 posti per l'indirizzo di Prodotto, sede di Milano
- 100 posti per l'indirizzo di Arredo, sede di Como

Dei 200 posti di Milano, 10 posti sono riservati agli stranieri extra UE, di cui 4 al contingente Marco Polo. Dei 100 posti di Como, 10 posti sono riservati agli stranieri extra UE, di cui 5 al contingente Marco Polo.

Il corso di laurea magistrale in Design del Prodotto per l'innovazione ha programmato fino ad oggi 80 posti, di cui 5 per stranieri extra UE, di cui 2 riservati al contingente Marco Polo. La percentuale di stranieri immatricolati al corso di laurea magistrale si attesta attualmente (con riferimento all'anno accademico in corso) tra l'11 e il 13%, che l'Ateneo calcola sui 5 studenti immatricolati extra UE + 5 studenti stranieri UE, in relazione al dato degli immatricolati all'ottobre 2013 (complessivi 73). Tale percentuale di stranieri nella LM (tra l'11 e il 13%), calcolata dall'Ateneo sulle attuali immatricolazioni 2013-14 della LM di Prodotto, viene ritenuta penalizzante per il corso di studio che appare non attrattivo (sintesi dell'Ateneo).

In breve:

Numeri programmati stato dell'arte 2013-14

CLASSE	CORSI DI LAUREA	SEDI	Numeri programmati 2013/2014	Numeri programmati stranieri	(di cui Marco Polo)	Domande pervenute stranieri extra UE 2013-14
L-4	Design del Prodotto Industriale	Milano-Bov	190	10	(4)	16, di cui 6 Marco Polo
		Como	90	10	(5)	
	CORSI DI LAUREA MAGISTRALE					
LM-12	Design del prodotto per l'innovazione	Milano-Bov	75	5	(2)	78 di cui 10 Marco Polo

Il Presidente del CCS
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante
(Dr. Maurizio Figiani)
f.to Dr. Maurizio Figiani

La proposta di rimodulazione dei numeri programmabili del corso di studio di Prodotto per l'a.a. 2014-15 si attesta sull'opportunità di una riarticolazione complessiva dei numeri programmati per entrambi i livelli, di cui qui si sottopongono al Consiglio i tratti essenziali, in particolare a partire dai numeri ri-programmabili per la laurea magistrale (dove esplicito è stato il rimando dell'Ateneo alle esigenze di allineamento alla richiesta di percentuali di presenze di studenti stranieri), ma con conseguenze - come verrà meglio chiarito in seguito - per entrambi i livelli.

Per tutte le Lauree Magistrali l'Ateneo richiede esplicitamente un'azione che per il 2014-15 realizzi il requisito di una presenza d'aula di studenti stranieri immatricolati pari a circa il 20-25 %.

Si cita: “*Consolidare la presenza di studenti stranieri (20-25% nelle LM, 30-40% nel PhD), con una qualità comparabile a quella degli studenti italiani e con un rapporto equilibrato nei diversi corsi di studio*”, (si veda il documento *d'Ateneo Linee strategiche 2012-2014 v 6.ppt*, pag. 9, che qui si riprende alla lettera).

In questa direzione è stata sviluppata l'istruttoria assunta per la laurea magistrale di Design del Prodotto per l'innovazione, al fine di una ridefinizione in prima battuta del numero del contingente di stranieri Marco Polo e quindi, a seguire, del numero complessivo di accessi riservati a studenti italiani e stranieri.

Per questa istruttoria, in particolare, si sono analizzati e tenuti in considerazione tre aspetti rilevanti:

(i) l'attuale significativo numero di domande di ammissione pervenute da parte di studenti extra UE alla LM che – alle finestre di ammissione del 2013 – risultavano 78, di cui 10 domande di ammissione da contingente Marco Polo (per complessivi n. 5 posti a disposizione per extra UE);
(ii) l'attuale effettiva composizione d'aula delle due sezioni di laurea magistrale di Prodotto (PR1 e PR2) che vedono – allo stato di fatto – la seguente composizione di studenti stranieri (dati parziali su 73 immatricolati totali attuali): n. 5 studenti stranieri extra UE a saturazione dei posti programmati, n. 5 studenti stranieri UE, n. 10 studenti incoming (dati parziali UE, EXTRA UE e contingenti scambi vari, *Science without borders*, etc.; i dati utilizzati sono stati direttamente forniti dagli uffici di Presidenza della Scuola).

La presenza d'aula si attesta – come evidente – in una presenza reale di studenti stranieri pari ad una percentuale tra il 24 e il 27% (a seconda che si consideri in relazione al numero secco degli immatricolati o al numero di iscritti inclusivi degli stranieri in scambio incoming).

Il dato qui fornito non è inteso certamente come *dato statistico*, ma rappresenta un utile indicatore concreto (peraltro ancora parziale) della effettiva integrazione nella composizione d'aula già riscontrabile nelle sezioni della laurea magistrale di Prodotto.

(iii) il dato relativo alle domande di ammissione da parte di studenti italiani che per il 2013-14 risulta di n. 111 domande di ammissione (solo di prima opzione, a fronte degli effettivi 75 posti disponibili), escluse tutte le ulteriori opzioni, esclusi UE equiparati.

In questo quadro d'insieme una proposta coerente per il Corso di Laurea Magistrale appare quella di prevedere l'aumentare degli accessi complessivi da 80 a 100 immatricolati (mantenendo le due sezioni attuali), con un incremento del numero programmato di accessi per studenti stranieri extra UE, che (da 5) si può attestare sulle complessive 25 unità (Marco Polo inclusi), **senza erodere il numero di posti previsti per gli studenti italiani, stante una richiesta da parte di studenti italiani non solo consistente ma anche in aumento**. Si ricorda infatti come la laurea di Design del prodotto per l'innovazione rappresenta allo stato attuale l'unica magistrale di continuità offerta per design di prodotto a tutto il bacino nazionale. La tabella che segue riassume in sintesi la proposta.

Il Presidente del CCS
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante
(Dr. Maurizio Figiani)
f.to Dr. Maurizio Figiani

Variazione numeri programmati LM

- ⇒ **da 80 a 100,**
- ⇒ **due sezioni PR1 e PR2**
- ⇒ **invariato il numero di posti mantenuto per gli studenti italiani**

CORSI DI LAUREA	SEDI	Numeri programmati 2014/2015	Numeri programmati stranieri	(di cui Marco Polo)	Ipotesi totali numeri programmati
CORSI DI LAUREA MAGISTRALE					
Design del prodotto per l'innovazione	Milano-Bov	75	25	5	100

Nel merito della compatibilità della proposta di aumento del numero programmato per la laurea Magistrale rispetto ai vincoli ministeriali di docenza, si osserva che nel corso dell'anno corrente, per il solo indirizzo di Arredo di Como della laurea triennale era stato necessario incardinare 12 docenti strutturati con incarichi di docenza nelle due sezioni di Como.

Tale disposizione di risorse, attuata in via transitoria, non risulta più sostenibile per l'anno 2014-15, anno in cui l'Ateneo si avvia ad anticipare la messa a regime dei requisiti di docenza per tutti i corsi di studio.

Si osserva inoltre come, nel corso degli anni, la progressiva diminuzione delle domande di iscrizione su Como abbia condotto a dati – desunti dai numeri dei Test di Design – riassumibili grossolanamente come segue: per i 100 posti di Como gli iscritti al test non raggiungono mai il numero di posti disponibile (iscritti al test 60-65 in media), per i 200 posti di Milano la domanda è di circa il triplo-quadruplo (600-800 iscritti ai test).

Il mantenimento dell'indirizzo di Arredo-Como non appare più sostenibile sulla scorta dei requisiti di docenza e non è motivato dalla domanda. La proposta di disattivazione del primo anno dell'indirizzo di Arredo può quindi ragionevolmente liberare le risorse di docenza che consentono la normale attivazione del corso di Prodotto – ora programmabile a indirizzo unico – che può assorbire i complessivi 300 posti e contemporaneamente rende possibile l'aumento di unità di studenti sulla Laurea magistrale.

Si intende che il triennio dell'indirizzo di Arredo-Como, avviato nel corrente anno 2013-14, si mantiene a progressivo esaurimento (nell'a.a. 2014-15 si disattiva il primo anno, rimanendo attivi il secondo e il terzo anno a esaurimento del ciclo).

L'indirizzo unico di Prodotto-Milano può quindi riassorbire *in toto* i numeri programmati complessivi di studenti e in buona misura i contributi dei docenti e le relative aree di insegnamento. La variazione complessiva del quadro dei numeri programmati che ne discende può essere così riassunta:

CLASSE	CORSI DI LAUREA	SEDI	Numeri programmabili 2014/2015	Numeri programmabili stranieri	(di cui Marco Polo)	Ipotesi totali programmabili
L-4	Design del Prodotto Industriale Indirizzo unico	Milano-Bov	280	20	10	300
		Como	=			
	CORSI DI LAUREA MAGISTRALE					
LM-12	Design del prodotto per l'innovazione	Milano-Bov	75	25	5	100

Numeri programmabili e requisiti di docenza appaiono ora confrontabili e sostenibili con quanto previsto dai requisiti ministeriali:

Situazione attuale												
codice	durata	sigla	livello	scuola	Nome	Sede	Dimensionamento programmato	Dimensionamento standard	docenza necessaria a regime (16/17)	di cui ordinario associati almeno	di cui su di base o caratterizzanti	
M90	2	MODbv	II	D	Design per il Sistema Moda	Mi - Bov	80	80	8	3	5	
M91	2	INTbv	II	D	Interior Design	Mi - Bov	120	80	12	5	8	
M92	2	DISbv	II	D	Design del Prodotto per l'Innovazione	Mi - Bov	100	80	10	4	6	
M93	2	COMbv	II	D	Design della Comunicazione	Mi - Bov	120	80	12	5	8	
M98	2	DSPbv	II	D	Product Service System Design	Mi - Bov	80	80	8	3	5	
M99	2	IPlbv	II	D	Design&Engineering	Mi - Bov	80	80	8	3	5	
T90	3	MODbv	I	D	Design della Moda	Mi - Bov	150	150	12	4	9	
T91	3	INTbv	I	D	Design degli Interni	Mi - Bov	300	150	24	8	18	
T92	3	DISbv	I	D	Design del Prodotto Industriale	Mi - Bov	300	150	24	8	18	
T93	3	COMbv	I	D	Design della Comunicazione	Mi - Bov	150	150	12	4	9	
T94	3	DISco	I	D	Design del Prodotto Industriale	Como	0	150	0	0	0	
							1480		130	47	91	

Si apre il dibattito.

La prof.ssa Antonella Penati ritiene opportuno richiedere alla Scuola un tavolo di coordinamento, così da affrontare in modo congiunto la questione nei diversi Corsi di Laurea; rileva inoltre come l'aumento significativo del numero di posti per il contingente extra UE possa dar luogo a rimodulazioni che possono produrre aumenti dei posti disponibili per gli studenti italiani laddove non si verificasse la saturazione dei posti per studenti extra UE. Un aumento a 20 anziché 25 posti per studenti extra UE, inoltre, potrebbe consentire ugualmente significative percentuali di presenza di stranieri nella composizioni d'aula.

Il Prof. Aldo Castellano mette in evidenza come il raggiungimento del 25% di presenza di studenti extra UE nel Corso di Laurea Magistrale venga richiesto dall'Ateneo senza fornire nessuna risorsa.

La prof.ssa Antonella Penati sottolinea infatti come il raggiungimento del 25% degli studenti extra UE nel Corso di Laurea Magistrale dovrebbe essere sostenuto attraverso la programmazione e conseguente messa a bando di concorsi per la copertura di settori disciplinari, richiesta che sarebbe

Il Presidente del CCS
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante
(Dr. Maurizio Figiani)
f.to Dr. Maurizio Figiani

opportuno indirizzare alla Scuola.

Dopo ampio dibattito, in assenza di pareri contrari, il Presidente propone al Consiglio la ratifica dei numeri programmati per il contingente Marco Polo come in sintesi:

CLASSE	CORSI DI LAUREA	SEDI	Contingente Marco Polo 2013/2014	Contingente Marco Polo 2014/2015
L-4	Design del Prodotto Industriale	Milano-Bov	4	→ 10
		Como	5	-
	CORSI DI LAUREA MAGISTRALE			
LM-12	Design del prodotto per l'innovazione	Milano-Bov	2	→ 5

Il Consiglio ratifica.

Dopo ampio dibattito, in assenza di pareri contrari, Il Presidente propone l'approvazione dei numeri programmati per l'a.a. 2014-15 come di seguito:

CLASSE	CORSI DI LAUREA	SEDI	Numeri programmati 2014/2015	Numeri programmati stranieri	(di cui Marco Polo)	Totali programmati
L-4	Design del Prodotto Industriale Indirizzo unico	Milano-Bov	280	20	10	300
		Como	=			
	CORSI DI LAUREA MAGISTRALE					
LM-12	Design del prodotto per l'innovazione	Milano-Bov	75	25	5	100

Il Consiglio approva.

Per quanto riguarda la laurea triennale in Design del Prodotto industriale il Consiglio approva inoltre la disattivazione dell'indirizzo di Arredo presso la sede di Como, la conseguente ri-articolazione a indirizzo unico del corso di Laurea di primo livello di Design del prodotto industriale, con assorbimento – nella misura possibile – nel manifesto del corso a indirizzo unico degli insegnamenti derivanti dalla disattivazione del primo anno dell'indirizzo di Arredo-Como e rimodulazione del numero delle sezioni del corso a indirizzo unico di Design del prodotto industriale.

Poiché le variazioni accolte (o ratificate se nel caso) dal Consiglio non comportano modifiche di

Il Presidente del CCS
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante
(Dr. Maurizio Figiani)
f.to Dr. Maurizio Figiani

natura ordinamentale, bensì eventuali sole modifiche di Regolamento di corso di studio, il Presidente chiede al Consiglio la ratifica dell'assenza di variazioni ordinamentali nella programmazione dei corsi di laurea di Design del prodotto industriale e di laurea magistrale di Design del Prodotto per l'innovazione, salvo gli eventuali, se richiesti, emendamenti e correzioni di testo nella scheda SUA (scheda unica di accreditamento) ministeriale relativa al passaggio del corso di studio triennale da pluri indirizzo a indirizzo unico.

Il Consiglio ratifica.

4. Varie ed eventuali

Nessuna.

Non essendovi altro da discutere il Consiglio si chiude alle ore 18.30.

Il Presidente del CCS
Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante
Dr. Maurizio Figiani

Il Presidente del CCS
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante
(Dr. Maurizio Figiani)
f.to Dr. Maurizio Figiani